



Presenta

NOBILI BUGIE

REGIA
ANTONIO PISU

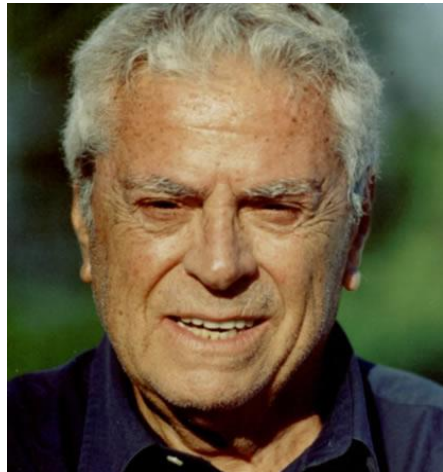
SOGGETTO E SCENEGGIATURA
ANTONIO PISU E FEDERICO TOLARDO

Cast Artistico

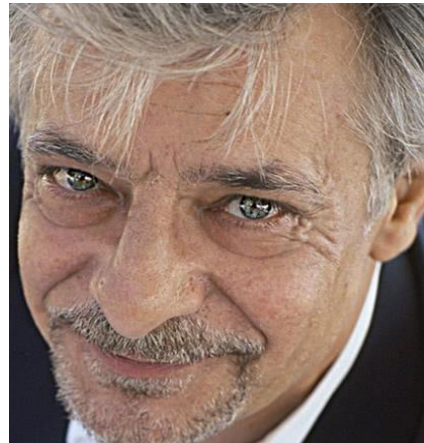
CLAUDIA CARDINALE
nel ruolo di
Duchessa



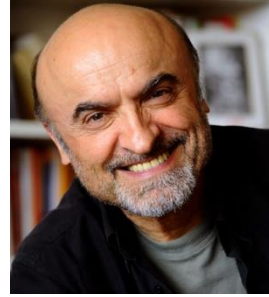
RAFFAELE PISU
nel ruolo di
Duca



GIANCARLO GIANNINI
nel ruolo di
Franco



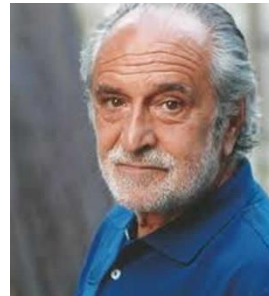
IVANO MARESCOTTI
nel ruolo di
Beniamino



FEDERICO TOLARDO
nel ruolo di
Federico



NINI SALERNO
nel ruolo di
Tommaso



TIZIANA FOSCHI
nel ruolo di
Giovanna



PAOLO ROSSI
nel ruolo di
Jean-Jacques



SILVIA TRAVERSI
nel ruolo di
Stefania



GAIA BOTTAZZI
nel ruolo di
Anna



STEFANO BALDINI
nel ruolo di
Maggiordomo



GIANNI MORANDI
nel ruolo di
giocatore di poker



ROBERTA CAPUA
nel ruolo di
prostituta



LUCIANO MANZALINI
nel ruolo di
antiquario



FRANCO COLOMBA
nel ruolo di
Árpád Weisz



AURA ROLENZETTI
nel ruolo di
Duchessa da giovane



CARLOTTA MITI
nel ruolo di
Marie



TITA RUGGERI
nel ruolo di
cameriera



Altri Ruoli

MARTA MINIUCCHI nel ruolo di	Duchessa 1815
ANTONIO PISU nel ruolo di	Duca da giovane
ERALDO TURRA nel ruolo di	Luigi - cameriere
STEFANO SARCINELLI nel ruolo di	amico antiquario
ELEONORA MASSARI nel ruolo di	Madame Bovary delle Mura
ROMANO TRERE nel ruolo di	avvocato Duca 1830
GIUSEPPE LANGELLA nel ruolo di	Jean-Jacques da bambino
ANDREA PAPALE nel ruolo di	commercialista
LUCA MAZZAMURRO nel ruolo di	soldato 1 CNL
FRANCESCO MASTORILLI nel ruolo di	soldato 2 CNL
LEO MANTOVANI nel ruolo di	uomo che porta le uova
NANDO MACCHIAVELLI nel ruolo di	nobile
GIANFRANCO CIVOLANI nel ruolo di	giocatore di poker
FILIPPO MARCHI nel ruolo di	ragazzo in cucina
ANTONIO LANDI nel ruolo di	cuoco
GIORGIO PAVANI nel ruolo di	capo cameriere
NICOLA ROSSI nel ruolo di	conte aggredito
BEPPE TAFURI nel ruolo di	ragazzo in cucina
MARTA ROSSI nel ruolo di	donna che partorisce
CARLO ALFONSO LIPPARINI nel ruolo di	croupier
ERMETE REALACCI nel ruolo di	notaio
CRISTINA BENFENATI nel ruolo di	donna in cucina
CARLO RAGONE nel ruolo di	fascista
LORENZO MORO nel ruolo di	fotografo

Sinossi

1944. Italia.

Sui colli Bolognesi, una famiglia di **nobili decaduti** sopravvive al proprio declino economico nell'unico luogo che ancora possiede: la tenuta di **Villa La Quiete**.

Affrontano il problema della guerra e della crisi nel solo modo tramandatogli dalle loro famiglie: semplicemente fregandosene.

Il **Duca Pier Donato Martellini** e la **Duchessa Romola Valli**, stanchi e avviliti, risiedono nel loro podere con la servitù ormai ridotta ai minimi termini: un giovane giardiniere cieco e un maggiordomo sordo, entrambi **reduci di guerra**; e Giovanna, la cuoca costantemente arrabbiata ed eternamente innamorata. Come se non bastasse devono prendersi cura del **figlio Jean-Jacques**: un immaturo cinquantenne che passa le sue giornate a comporre poesie con un unico tema ricorrente: il **Bologna FC**.

La soluzione a tutti i problemi si presenta alla villa in un pomeriggio qualsiasi; **un uomo e due donne in fuga**, chiedono rifugio ai Duchi; **sono ebrei**, si chiamano **Beniamino, Anna e Stefania**. Sono disposti a pagare con un **lingotto d'oro** ogni mese di permanenza e promettono di migrare altrove subito dopo la fine della guerra.

La Duchessa, dopo aver accettato, fa di tutto per sedare sul nascere ogni tentativo della servitù e del marito di **rubare il tesoro agli ospiti** e prende in mano la situazione. Il suo ordine è semplice: non fare nulla, aspettare che la famiglia di "rifugiati" mantenga la promessa e doni più lingotti possibili al fine di dar la possibilità ai "**decaduti Martellini**" di riacquistare tutti gli immobili, mobili, ninnoli, ricordi di famiglia, tovaglie di seta, spazzole d'avorio, collezioni di unicorni a dondolo, che nel corso degli anni erano stati costretti a impegnare, vendere, o regalare.

Gli affitti si susseguono, i lingotti aumentano e proprio nel momento in cui il Duca e la Duchessa intravedono finalmente una rinascita nobiliare, **la guerra finisce**. **Terrorizzati dalla possibilità di perdere l'unica fonte di guadagno**, con l'aiuto del figlio e dei collaboratori domestici, organizzano una serie di rocamboleschi escamotage, pantomime e sotterfugi per **fingere che il conflitto non sia ancora finito**.

Un giorno, però alla villa, si presenta un uomo che Anna, Stefania e Beniamino conoscono bene: **Franco**. Da quel momento, tutto cambia, e niente sarà più come sembra....

Scheda Tecnica

Produttore: Genoma Films Srl

Titolo: Nobili Bugie

Regia di: Antonio Pisu

Soggetto: Antonio Pisu e Federico Tolardo

Sceneggiatura: Antonio Pisu e Federico Tolardo

Direttore di produzione: Emanuela Zaccherini

Direttore della fotografia: Dario Germani

Montaggio: Paolo Marzoni

Costumi: Anna Rizzoli - Scissor's lab

Trucco e Parrucco: Regina Lunelli Pancaldi e Annamari di Iorio

Scenografia: Nicola Rimondi

Musiche Originali: Fio Zanotti

Direttore artistico: Giambattista Assanti

Organizzatore: Paolo Rossi

Genere: black comedy

Durata: 100 minuti

Formato: Cinemascope

Anno: 2016

Lingua: italiano

Diritti Disponibili: tutti

Nazionalità: italiana

Riprese: aprile - maggio 2016



Il Bologna F.C. nel film

Il **Bologna Football Club** e i suoi gloriosi trascorsi fanno da cornice a questo film ricco di storia e di colpi di scena. Uno dei protagonisti del film, infatti, nutre una passione quasi ossessiva per questa squadra storica: questo pretesto permette di ripercorrere le **vicende calcistiche** ma anche quelle storiche legate alla squadra nel **tragico periodo della Seconda Guerra Mondiale**.

In particolar modo, centrale è il ricordo del grande **Árpád Weisz**, allenatore del Bologna tra il 1935 e il 1938, vincitore di due scudetti e colpevole di una sola cosa: l'essere **ebreo**. Non servirono neanche il suo impeccabile passato sportivo a salvare lui e la sua famiglia dalla ferocia nazista e dalle **camere a gas di Auschwitz** dove morì nel gennaio del 1944.

Questa tragica vicenda si accosta al film con un sapore **agrodolce** che, sebbene strappi il sorriso agli spettatori, intende mostrare come dietro a quello che sembra essere solo un "gioco", in realtà si nascondano **sofferenza, sacrifici, rinunce** e in alcuni casi anche **vite perdute e che non vanno dimenticate**.

Un film Ecosostenibile

Genoma Films è uno dei pochissimi produttori che ha deciso di girare il film all'insegna della **sostenibilità ambientale fin dalla progettazione**, riuscendo così a poter registrare tutte le azioni durante la lavorazione del film e non a film concluso. Il film sarà **costantemente monitorato** sia in fase di pre-produzione (in corso) sia durante le riprese, sia in post-produzione. Lo studio per la realizzazione del film a basso impatto ambientale, effettuato da **Azzerò CO₂**, si basa sull'analisi delle emissioni di CO₂ determinate dai consumi energetici e dei trasporti legati alla produzione del film e sulla messa in opera di buone pratiche volte alla riduzione delle emissioni climateranti. Lo studio sarà effettuato sulla base della norma ISO 14064, che ha come fine quello di apportare credibilità ed assicurazione alla rendicontazione e alle dichiarazioni delle emissioni di gas serra.

Solidarietà

Genoma Films inoltre sostiene con orgoglio Fondazioni, Enti ed Associazioni che da anni si prodigano per il bene della comunità: dai malati, alle minoranze, dalla cultura all'ambiente, dai bambini agli anziani.

Fondazione Hospice Seragnoli - www.hospiceseragnoli.it

Fondazione Giorgio Perlasca - *Giusto tra le nazioni* - www.giorgioperlasca.it

AAM – Associazione Amici di Giana - www.amicidigiana.org

c.i.Ps.Ps.i.a - Centro italiano di Psicoterapia Psicoanalitica - www.cipspsia.it

Telefono Amico Bologna - www.telefonoamicobologna.it

Mission Aziendale

Genoma Films è un progetto nato e cresciuto nella città di Bologna. Il nostro obiettivo principale è **sostenere, affiancare e promuovere il cinema indipendente nazionale** e, in particolare, le opere prime. Così facendo, cerca di valorizzare tutte quelle figure professionali che hanno a cuore il diffondere di questa espressione d'arte.

La nostra *mission* è realizzare produzioni di qualità che conducano alla valorizzazione del Cinema Italiano in tutte le sue espressioni, scoprire nuovi attori, registi e sceneggiatori e riscoprire, in un circuito virtuoso, i "mostri sacri" della storia del cinema nazionale mantenendo un costante dialogo tra novità e tradizione cinematografica. Recente la distribuzione dell'opera **Ultima Fermata** che ha collocato la Genoma Films ai più alti livelli grazie alla nomination di **Claudia Cardinale** ai **David di Donatello 2016**.

L'Ambientazione



Villa La Quiete di Mezzana

Sasso Marconi Bologna



Gli Interni



Sponsor

DEISA EBANO



CALZANETTO



MARESCA & FIORENTINO

FIAT a Bologna si dice



AMARENA FABBRI

MAJANI

TAZZARI GROUP



TAZZARI EV
ZERO EMISSION MOBILITY

PENNELIFICIO OMEGA

PATAGONIA

ARREDAMENTI PAOLO CASTELLI



ARCADIA ANTICHITÀ

ARGENTERIA CORRADINI



Ringraziamenti

*Orchestra
Senza Spine*

diretta dal Maestro Matteo Parmeggiani

AzeroCO₂
il clima nelle nostre mani

per la certificazione dell'ecosostenibilità

ComunicaMente 

per la comunicazione

MATTA e GOLDONI®

abbigliamento e accessori



© 2016 Genoma Films Srl. Tutti i diritti riservati